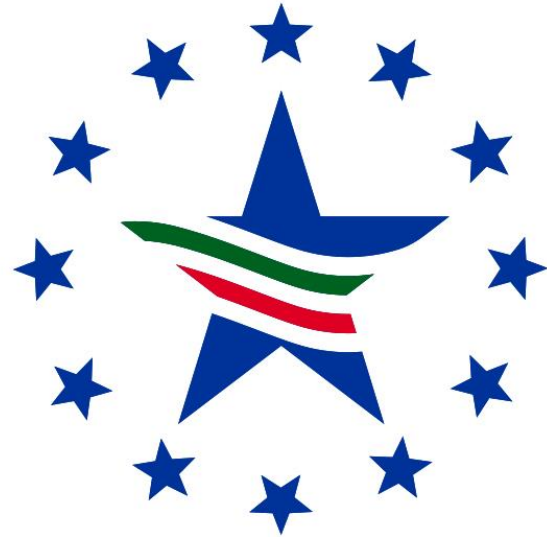


Firenze, 14 marzo 2019

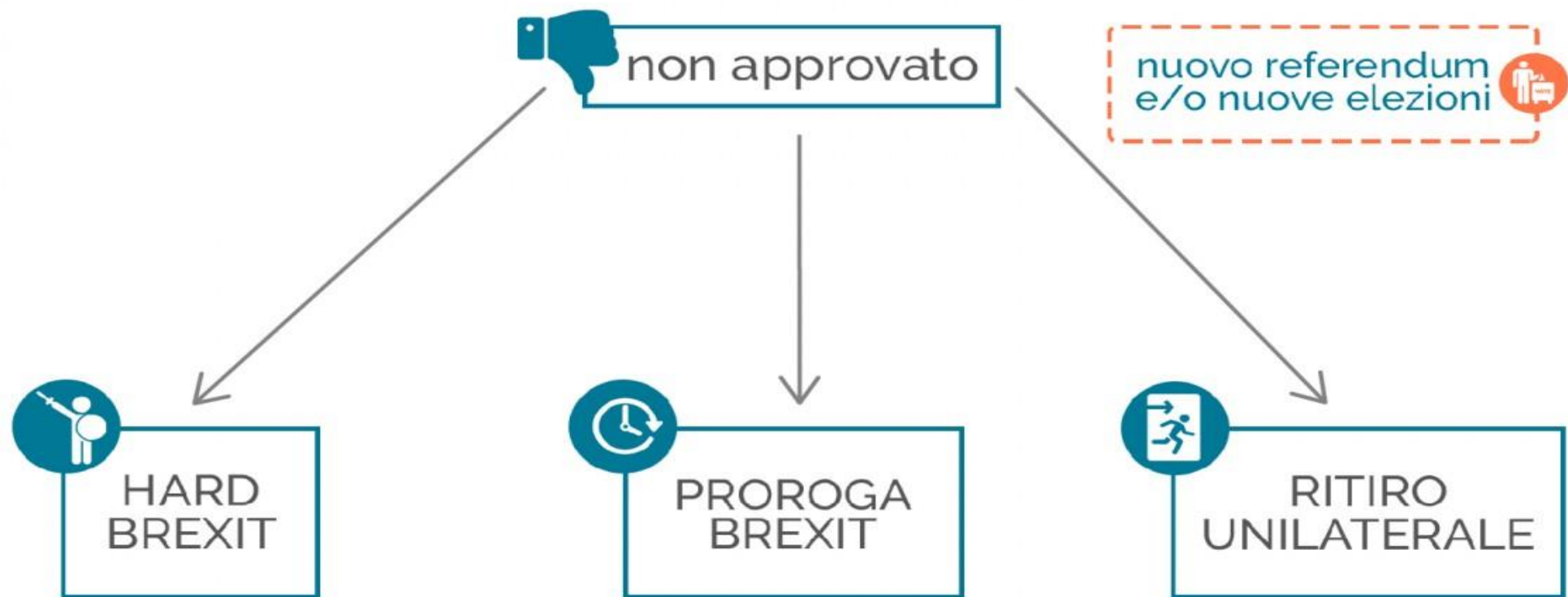


**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

HARD BREXIT PROBLEMATICHE DOGANALI



Nuovo accordo UE-UK



VIAGGIATORI DA E PER UK

Il dato numerico aggregato dei passeggeri in a/p dai principali aeroporti della D.I.D. Toscana Sardegna e Umbria, è per rendere un'idea in termini di volumi consuntivati rispetto al precedente anno del 2018 –
n° 686.000 *passeggeri in arrivo e altrettanti in partenza*
per un totale complessivo di n° 1.372.000

(di cui 250,000 è il dato di Firenze e 1,122,000 è il numero di Pisa)

VIAGGIATORI DA E PER UK

→

Rispetto al dato su fornito e quello complessivo degli accertamenti doganali, la percentuale dei passeggeri in *a/p* dai principali aeroporti della D.I.D. *Toscana-Sardegna e Umbria*, prevede un aumento dei controlli doganali dell'otto per cento

VIAGGIATORI PROVENIENTE DA UK

I viaggiatori che si spostano dall'Italia al Regno Unito e viceversa, non potranno più godere della libera circolazione delle merci, che consentiva loro di portare con sé i beni acquistati in qualunque esercizio commerciale senza alcuna limitazione o formalità.

VIAGGIATORI PROVENIENTE DA UK

A small, dark blue arrow pointing to the right is positioned to the left of the text block.

Il viaggiatore in provenienza dal citato territorio UK sarà soggetto a vigilanza doganale ed al pagamento dei diritti doganali sui beni importati, beneficiando

VIAGGIATORI PROVENIENTE DA UK

Il viaggiatore beneficerà del regime unionale delle franchigie doganali
(*art.41 del Reg. CE n.1186/2009*),
a condizione che si tratti di importazioni di natura non commerciale e che il
valore delle stesse merci non superi complessivamente 300,00 euro per
viaggiatore; detto importo è aumentato a 430,00 euro nel caso di viaggiatori
aerei e viaggiatori via mare
(*art. 2 del DM n.32 del 6 marzo 2009*).

VIAGGIATORI DIRETTI IN UK

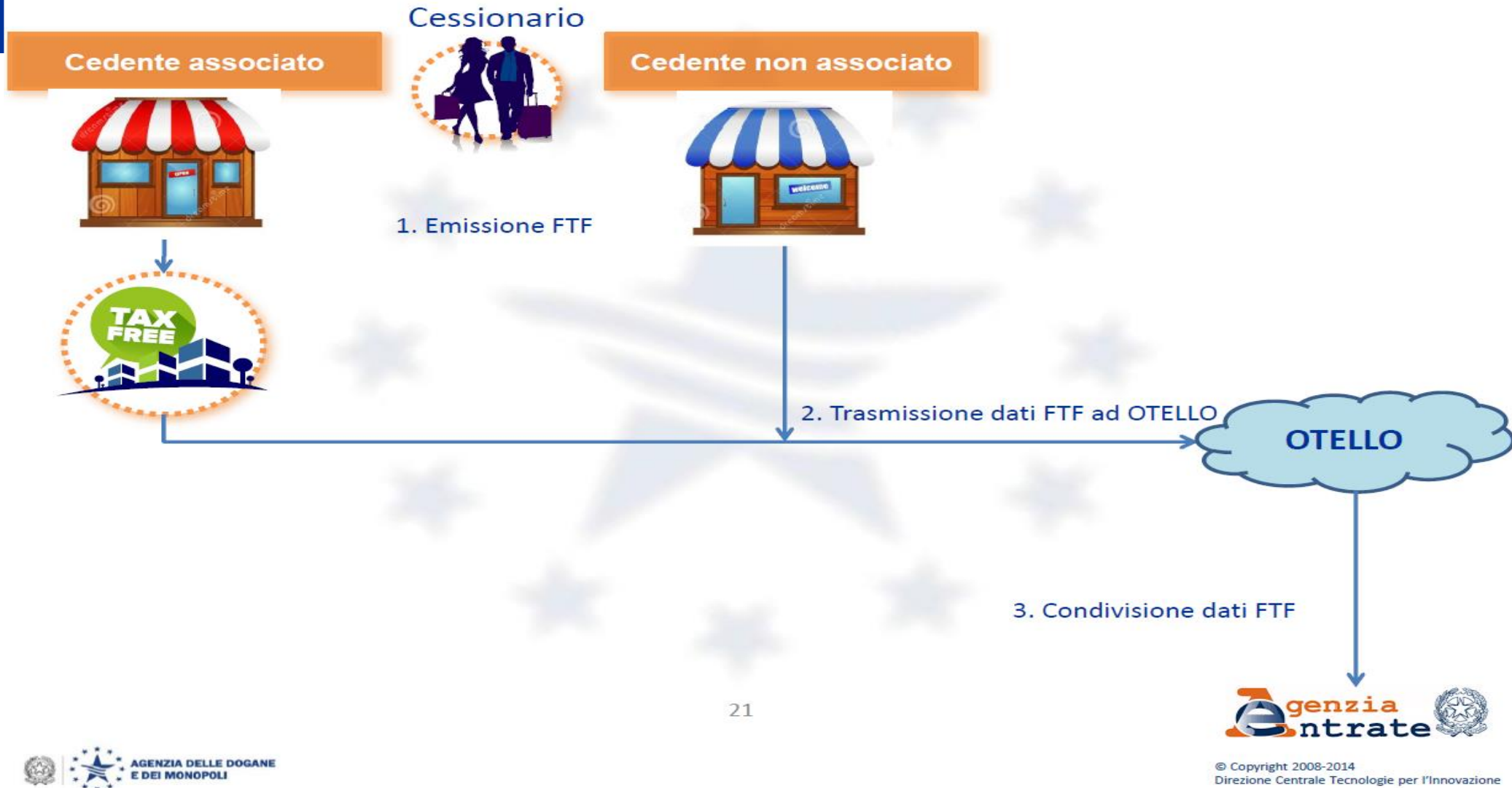
Per il viaggiatore, invece, che dall'Italia rientra nel Regno Unito, quale suo luogo di residenza o domicilio, è applicabile il beneficio che consente lo sgravio o il rimborso dell'IVA gravante sui beni acquistati in Italia e destinati all'uso personale o familiare del viaggiatore stesso.

VIAGGIATORI DIRETTI IN UK

L'Agenzia si è dotata di un sistema informatico, denominato OTELLO (*vigente dal 1 settembre 2018 su tutti i punti d'uscita dal territorio nazionale*), che ha consentito la digitalizzazione del processo di apposizione del visto doganale di uscita dei beni dai territori UE, collegato al sistema obbligatorio di emissione della fattura tax free in modalità elettronica.

(<https://www.adm.gov.it/portale/dogane/operatore/ecustoms-aida/progetti-aida/otello>) .

TO – BE: OTELLO 2.0 – Step 1: Trasmissione dei dati FTF



VIAGGIATORI DIRETTI IN UK

La questione come detto avrà quindi un impatto importante in termini di controlli per la concessione del VAT Refund. Le operazioni connesse al VAT refund avranno in termini percentuali un aumento del numero di controlli pari al 15, 20 per cento per quanto concerne il numero specifico delle operazioni connesse ai VAT *Refund*.

Grazie per l'attenzione
Mauro Intreccialagli
(Responsabile S.O.T. A.Vespucci)
mauro.intreccialagli@adm.gov.it